

La Tamoil ha interrotto le forniture di carburanti alle quattro Aree di Servizio della A3 Salerno-Reggio Calabria ad essa affidate da Anas, ente concessionario della tratta autostradale.

Una iniziativa gravissima e inedita che, oltre a lasciare letteralmente "a secco" gestori e automobilisti, appare come una evidente interruzione di pubblico servizio, trattandosi di un servizio reso in concessione pubblica.

Quel che é peggio é che tutto questo avviene nell'inerzia del concessionario -Anas- e delle Istituzioni -Ministero dello sviluppo economico, delle Infrastrutture e dei Trasporti- da cui dipende e a cui dovrebbe rispondere direttamente.

A nulla sono valsi, ancora una volta, tutte le segnalazioni, gli allarmi e gli appelli che fin da luglio si sono susseguiti sollecitando interventi preventivi.

Come é noto, nell'ambito della più ampia "vertenza autostrade", la condizione della A3 assume un particolare rilievo per le diverse e annose criticità che si sono venute a sommare nel tempo.

Una condizione che ormai, come era stato facilmente previsto, provoca ripercussioni a caduta ed allarga la platea di attori interessati e preoccupati.

E' in questo contesto che si inquadra, da ultimo, la riunione chista e ottenuta dai sindacati -Fisascat CISL, Filcams CGIL e UIL Tucs- degli addetti impiegati presso tutte le AdS della Salerno-Reggio Calabria e tenuta a Lametia Terme, il 1° ottobre scorso, con la presenza di tutti i gestori della tratta.

Per denunciare quanto sta accadendo e chiedere l'intervento dovuto, Faib, Fegica ed Anisa hanno inviato un telegramma, destinato, tra gli altri, al Vice Ministro Ciaccia, al Sottosegretario De Vincenti e al Presidente dell'Anas, Ciucci, il cui testo pubblichiamo di seguito.

"FAIB CONFESERCENTI, FEGICA CISL ET ANISA CONFCOMMERCIO, IN RAPPRESENTANZA GESTORI AUTOSTRADALI TRATTA AUTOSTRADA A3 SALERNO REGGIO CALABRIA, STIGMATIZZANO GRAVISSIMA CONDOT-TA AZIENDA TAMOIL ITALIA SPA PER INTERRUZIONE TOTALE FORNITURA CARBURANTI AUTOTRAZIONE IN NUMERO QUATTRO AREE DI SERVIZIO PROPRIO MARCHIO, CON CONSEGUENTE BLOCCO SERVIZIO AD UTENZA AUTOMOBILISTICA ET ATTIVITÀ IMPRESE DISTRIBUZIONE. STOP

RILEVANDO CHE TALE ABBANDONO SERVIZIO COSTITUISCE FATTO DI INAUDITA GRAVITÀ ET MAI INTERVENUTO SU RETI DISTRIBUTIVE NAZIONALI, SEGNALANO GRAVISSIMO PREGIUDIZIO DERIVANTE A CIRCOLAZIONE SU TRATTA ET DANNO ECONOMICO GESTIONI INTE-RESSATE. STOP

RICHIEDONO URGENTISSIMO ET INDILAZIONABILE INTERVENTO AT TAMOIL ITALIA, CONCESSIONARI ET MINISTERO PER SBLOCCO SI-TUAZIONE ET RI-PRISTINO ALMENO TEMPORANEO NORMALI CONDIZIONI SERVIZIO, NONCHÉ PER DEFINIZIONE PROSIEGUO ATTIVITÀ OLTRE FASE STRETTAMENTE TRANSITORIA. STOP

DISTINTI SALUTI

PRESIDENTE FAIB AUTOSTRADE: ANTONINO LUCCHESI

PRESIDENTE FEGICA: ROBERTO DI VINCENZO

PRESIDENTE ANISA CONFCOMMERCIO: STEFANO CANTARELLI"